



«bellezza struggente», come certe anti-eroine fosche da melodramma, è capace di tutto. Ha i conti aperti con tutto: con una madre depressa, con un padre in fuga e troppo tardi le si riavvicina. Nessun genitore – dice – dovrebbe pronunciare la parola amore. Proprio mentre il padre cerca di riscattarsi agli occhi della figlia che credeva perduta (le scrive quindici lettere, accese e dolenti, che non spedirà), lei va componendo un intrico di bugie crudeli, e si scopre pronta a lasciare un cumulo di macerie dietro di sé. La sua vendetta ha tuttavia una ferocia quieta: il cuore «amputato», il cuore in ombra che dà il titolo al romanzo, cova un malessere che non esplose, ma lentamente invade ogni spazio, ogni relazione e momento.

UN'ATMOSFERA RAREFATTA

Maria Stella Conte – scegliendo una voce narrante solo in apparenza neutrale (si saprà nel finale perché), creando un'atmosfera rarefatta ma stranamente vischiosa – affonda in ciò che fa più paura e più male, laddove l'imprevisto scivola nell'irreparabile. Dà vita letteraria a una donna senza qualità che si ribella alla mediocrità che la circonda e sceglie di non assomigliarle. Un'Erinni da tragedia dopo la tragedia: «Si sentiva cattiva, ma non indietreggiava ripetendo a sé stessa come in una cantilena ucciderò il mio cuore piuttosto che rischiare di venirme uccisa». Come un'assassina senza rivoltella e senza lame, con la sua scia un po' torbida e perfino sensuale, Qu è descritta da Conte con il coraggio di toccare e mostrare, attraverso la scrittura, ciò che è più sgradevole – degli altri e di noi. Qu è dunque solo se stessa? È soltanto e semplicemente Qu? Resta una fitta serie di interrogativi, uscendo da questo romanzo a orologeria, che lascia storditi come un'allucinazione. ●

SOTTO IL CUPOLONE
 Roberto Carnero

Dossier/1

Pedofilia e silenzio



Il peccato nascosto
 Anonimo
 pagine 176
 euro 12,00
 Nutrimenti

L'argomento è purtroppo di scottante attualità: i preti pedofili e i troppi silenzi della Chiesa. Nel volume i documenti della commissione d'inchiesta sui casi irlandesi, ma anche alcune storie italiane che i nostri giornali e telegiornali non amano raccontare. Un dossier molto documentato, da cui sarà necessario partire per ogni futura analisi.

Biografie

Il diavolo lo teme



Memorie di un esorcista
 La mia vita in lotta contro Satana
 Padre Amorth
 intervistato da Marco Tosatti
 pagine 222
 euro 15,00
 Edizioni Piemme

Il diavolo vestirà anche Prada, ma per padre Amorth non è un argomento su cui scherzare. Altro che *L'esorcista!* Questo sì che è un vero racconto horror, a partire dall'inquietante copertina con il volto dell'esorcista più famoso del mondo. Che dice: «Io paura di Satana? È lui che deve avere paura di me».

Dossier/2

Il Papa veste Prada



101 motivi per credere in Dio e non alla Chiesa
 Paolo Pedote
 pagine 288
 euro 12,90
 Newton Compton

Per qualcuno lo scandalo degli abusi sessuali sui minori da parte di prelati sarà ulteriore motivo di sfiducia nella Chiesa. Paolo Pedote ne elenca altri, un po' più scherzosi (ma neanche troppo). Eccone due: il diavolo veste Prada, e il papa pure; la Chiesa è contro la fecondazione eterologa, ma Dio è stato il primo a praticarla.

Indagini

Misteri vaticani



I misteri del Vaticano
 Bernard Lecomte
 Trad. di E.Z. Merlo
 pagine 352
 euro 22,00
 Edizioni San Paolo

Perché fu Mussolini a fondare la città del Vaticano? Quali furono i silenzi di Pio XII sul nazismo? Perché la Chiesa ha demolito l'esperienza dei preti-operai? Quali sono stati i legami tra Marcinkus e Calvi? Un bravo giornalista francese indaga su questi e altri enigmi d'oltre Tevere.

Bilenchi: una vita da album di fotografie

A completamento delle celebrazioni per i cent'anni della nascita di Romano Bilenchi (1909-1989) esce per Effigie uno straordinario volume che farà la gioia degli estimatori di questo autore importante ma appartato della narrativa italiana del Novecento: *Un uomo contro. Romano Bilenchi. Biografia per immagini* (pp. 224, euro 30,00). Curato da Benedetta Centovalli, si tratta di un libro fotografico che ripercorre le tappe principali della vita dello scrittore toscano. Oltre alle foto di Bilenchi nelle varie fasi della sua esistenza, sono raccolte le copertine delle prime edizioni dei suoi libri e sono riprodotti autografi dei suoi testi. Così è possibile seguire i diversi momenti del suo lavoro letterario attraverso le opere che ne hanno segnato la carriera: dalla *Vita di Pisto* (pubblicata nel '31 per le Edizioni del «Selvaggio» di Mino Maccari) ai volumi di racconti come *Il capofabbrica* (1935) e *Anna e Bruno* (1938). Per arrivare al capolavoro di Bilenchi, *Conservatorio di Santa Teresa*, finito di scrivere nel '39 e uscito per la prima volta nel '40 (nuove edizioni saranno approntate dall'autore nel 1973 e nel 1985), uno dei romanzi italiani più belli, più misteriosi, più affascinanti dell'ultimo secolo. Nel libro troviamo, insomma, un'esauriente fotobibliografia bilenchiana insieme ad alcuni inediti, lettere, testi rari e interviste disperse. Ad arricchire l'operazione, alcuni saggi critici di narratori e studiosi dedicati a particolari opere e aspetti del lavoro di Bilenchi. ●